

CONSERVARE E PROMUOVERE IL SANTUARIO PELAGOS



initiative

PELAGOS

IL SANTUARIO PELAGOS

UNA DELLE PIÙ GRANDI SFIDE DI CONSERVAZIONE MAI AFFRONTATE NEL MEDITERRANEO

L'Iniziativa Pelagos è stata creata da attori storici del Mediterraneo che da anni lavorano a favore della protezione dei mammiferi marini e dello sviluppo di aree marine protette.

Il Santuario Pelagos è la prima area transfrontaliera del Mediterraneo dedicata alla protezione dei mammiferi marini. Estesa su 87 500 km² tra Francia, Monaco e Italia, quest'area ospita una notevole biodiversità: particolarmente ricca di plancton, concentra diverse specie di balene e delfini, alcune delle quali sono inserite nella lista rossa delle specie minacciate dell' UICN. L'aumento dei cambiamenti climatici, l'intenso traffico marittimo, le destinazioni turistiche fortemente popolate lungo la maggior parte delle coste del Santuario sono tutte minacce che mettono sotto pressione gli organismi e gli ecosistemi.

Quando funzionano in modo efficace, le aree marine protette, come il Santuario Pelagos, possono essere soluzioni basate sulla natura agli effetti del cambiamento climatico. Aumentano la resilienza degli organismi marini e degli ecosistemi dell'area riducendo altre pressioni.

Maggiore è la protezione, maggiore sarà la resistenza degli organismi e degli ecosistemi alle minacce. Le aree marine protette possono anche fornire una protezione a lungo termine per gli habitat del "carbonio blu", ovvero gli ecosistemi oceanici e costieri che assorbono e immagazzinano grandi quantità di carbonio, come le praterie di fanerogame nel Mediterraneo.

Oggi, meno del 9% del Mediterraneo è sotto protezione e meno dello 0,2% è sotto stretta protezione. Il Santuario Pelagos rappresenta da solo la metà di quest'area. Questi fatti dimostrano l'importanza di proteggere questo Santuario.

Nel 2021 la Fondazione Principe Alberto II di Monaco (FPA2), il World Wide Fund for Nature (WWF), l'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (UICN) e la Rete delle Aree Marine Protette del Mediterraneo (MedPAN) hanno deciso di coordinare i loro sforzi creando l'Iniziativa Pelagos.

Questa partnership tra diversi attori chiave della società civile mediterranea finanzia attività di protezione, conservazione e promozione del Santuario, a sostegno dell'attuazione del Piano di gestione dell'Accordo Pelagos, stabilito dai tre Paesi responsabili del Santuario.

Lo sapevate?

Alcuni studi hanno dimostrato che una balena può sequestrare fino a 33 tonnellate di CO₂ nel corso della sua vita e il valore medio di una balena in termini di servizi ecosistemici è stato stimato a 2 milioni di dollari.



FOCUS SUI PROGETTI FINANZIATI

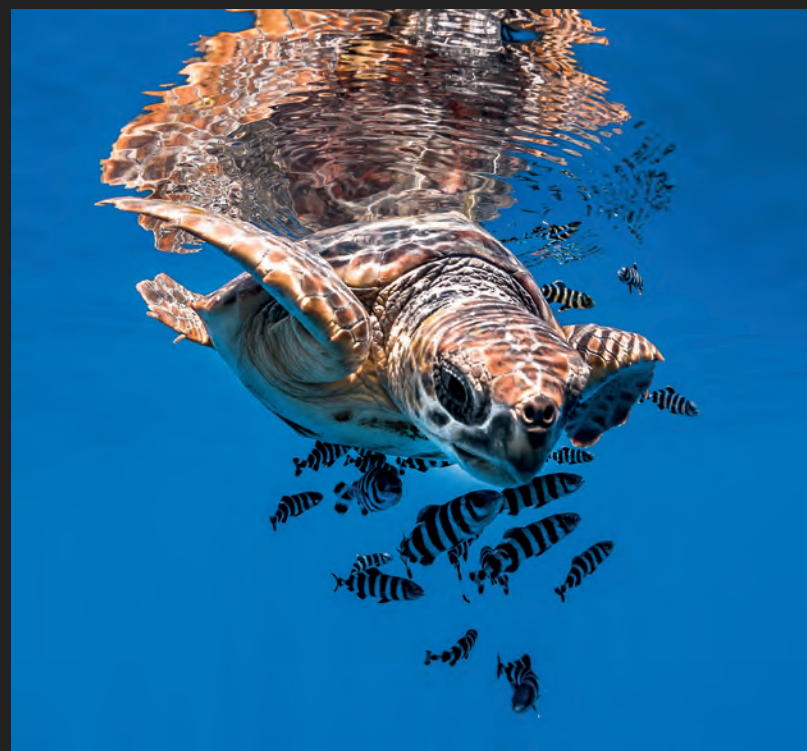
L'associazione francese **MIRACETI** sta organizzando una spedizione scientifica di tre settimane con quattro tappe nell'area del Santuario: in Francia, a Monaco e in Italia. Questa missione consentirà di raccogliere dati sui cetacei e sugli impatti delle perturbazioni legate alle attività umane (inquinamento acustico e chimico, catture e ferite accidentali, ecc.) L'obiettivo è anche quello di formare gli attori locali sulle questioni prioritarie di conservazione dei cetacei nel Santuario Pelagos, sulle necessità, sulle prospettive di azione e di collaborazione, nonché di sensibilizzare il grande pubblico e i giovani, in particolare attraverso la produzione di un documentario sulle questioni di conservazione dei cetacei nel Santuario.

Il progetto italiano **CREDIMA** sta sviluppando un sistema di rilevamento automatico per mappare e monitorare nel tempo le interazioni tra tursiopi e reti da pesca nelle acque del Santuario Pelagos, al fine di mitigare i potenziali conflitti tra delfini e pescatori.

L'associazione francese **Regard du Vivant** mette in luce la grande fauna pelagica del Mediterraneo attraverso la produzione di un documentario televisivo che mira a sensibilizzare il grande pubblico e a promuovere su larga scala l'abbondante biodiversità del Santuario Pelagos.

L'ONG francese **EcoOcean** propone di approfondire le conoscenze sulla dieta dei delfini bianchi e blu e dei tursiopi nel Santuario Pelagos. L'analisi del contenuto dello stomaco di individui spiaggiati sulle coste francesi del Mediterraneo dall'inizio degli anni 2000 mira a misurare le pressioni (rifiuti) esercitate su queste specie.

Il progetto dell'**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)** ha tre obiettivi principali: lo studio, la protezione e il monitoraggio dei mammiferi marini presenti nell'area del Santuario Pelagos. Tra gli strumenti impiegati, l'uso di idrofoni e droni consente la raccolta di dati visivi e acustici sui cetacei e la compilazione di un catalogo completo delle loro emissioni sonore per la comunità scientifica.



CIFRE CHIAVE

5 PROGETTI
SOSTENUTI NEL 2022

900 000 € IMPEGNATI

3 PAESI
COINVOLTI



E POI?

Gli obiettivi di protezione delle aree marine stabiliti dalla Convenzione sulla diversità biologica e dalla Convenzione di Barcellona sono ancora lontani dall'essere raggiunti. Oggi meno dello 0,2% del Mediterraneo è sotto stretta protezione. È fondamentale rafforzare la protezione del Mar Mediterraneo, a partire dal Santuario Pelagos, che ospita una biodiversità eccezionale.

Per consentire una capacità di azione più efficace e strategica, i membri fondatori dell'Iniziativa Pelagos desiderano accogliere nuovi partner e donatori, privati o pubblici, per lavorare insieme per il Santuario.

Perché unirsi all'Iniziativa Pelagos?

- Ottenere maggiore visibilità e legittimità per difendere gli interessi del Santuario,
- Contribuire a sostenere ulteriori progetti per aumentare la conoscenza della biodiversità del Santuario,
- Utilizzare il lavoro svolto nel Santuario per incoraggiare gli Stati ad adottare misure di protezione più severe.

**UNISCITI
A NOI!**

A PROPOSITO DELL' INIZIATIVA PELAGOS

L'Iniziativa Pelagos nasce nel 2021 grazie alla collaborazione tra la Fondazione Principe Alberto II di Monaco (FPA2), il World Wide Fund for Nature (WWF), l'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN) e la Rete delle Aree Marine Protette del Mediterraneo (MedPAN).

L'iniziativa intende agire come leva per rafforzare la protezione del Santuario Pelagos, in linea con il piano di gestione dell'Accordo Pelagos.

L'Iniziativa Pelagos opera attraverso bandi annuali per progetti. È attenta a rispettare un equilibrio tra progetti francesi, italiani e monegaschi per garantire un impatto su tutto il territorio. Promuove la collaborazione degli attori all'interno del Santuario, incoraggiando progetti comuni tra i tre Paesi.

AMBASCIATORI DELL'INIZIATIVA PELAGOS

3 apneisti francese, italiano e monegasco, abituati alle grandi profondità come i mammiferi marini del Santuario, sostengono l'Iniziativa Pelagos.



ALICE MODOLO

Prima donna francese a raggiungere i -100 m nel 2021 in assetto costante (monopinna) e detentrica del record mondiale femminile in assetto costante in bi-pinne, a 96 metri nel 2022.



PIERRE FROLLA

Apneista monegasco, autore di quattro record mondiali di apnea, tre in immersione libera (1999 a 72 metri; 2000 a 73 metri; 2001 a 80 metri) e uno nel assetto variabile (2004 a 123 metri).



DAVIDE CARRERA

Apneista italiano, detentore del record mondiale nel 2014 a 94 metri in assetto costante (monopinna) e del record mondiale di apnea in assetto costante nel 2016 a 111 metri.



PER ULTERIORI INFORMAZIONI | Fondation Prince Albert II de Monaco | [✉ pelagos@fpa2.org](mailto:pelagos@fpa2.org)

Crediti fotografici: Greg Lecœur; Frédéric Larrey & Thomas Roger; Frédéric Larrey / Conservatoire du littoral